

Tabella 1 - Consistenza del personale

Profilo	Livello	Dotazione Organica rimodulata ex art. 1, comma 2, d.l. 95/2012	Personale tempo indeterminato		Personale tempo determinato	
			In servizio al 01/01/2014	In servizio al 31/12/2014	In servizio al 1/1/2014	In servizio al 31/12/2014
Dirigente (*)		1	-	-	1	1
Totale parziale		1	-	-	1	1
Dirigente di ricerca		10	10	8		-
Primo ricercatore		23	22	21		-
Ricercatore		52	51	50	14	17
Totale parziale		85	83	79	14	17
Dirigente tecnologo		2	2	2		-
Primo Tecnologo		8	8	7		-
Tecnologo		7	5	5		-
Totale parziale		17	15	14		-
Funzionario di amministrazione						
	Liv. IV	4	3	3		-
	Liv. V	1	1	1		-
Totale parziale		5	4	4	-	-
Collaboratore Tecnico						
	Liv. IV	33	32	30		-
	Liv. V	15	14	14		-
	Liv. VI	19	19	19	6	4
Totale parziale		67	65	63	6	4
Collaboratore di Amministrazione						
	Liv. V	10	10	10		-
	Liv. VI	1	1	1		-
	Liv. VII	3	3	3		-
Totale parziale		14	14	14	-	-
Operatore Tecnico						
	Liv. VI	11	10	10		-
	Liv. VII	5	5	5		-
	Liv. VIII	5	5	5		-
Totale parziale		21	20	20	-	-
Operatore di amministrazione						
	Liv. VII	7	7	6		-
	Liv. VIII	-	-	-		-
Totale parziale		7	7	6	-	-
Ausiliario Tecnico (**)						
	Liv. VIII			-		-
	Liv. IX			-		-
Totale parziale		-		-	-	-
TOTALE GENERALE		217	208	200	21	22

(*) Direttore Generale con contratto a Tempo Determinato

(**) Profilo soppresso con il CCNL 2006 - 2009

Sulla base dei dati inviati al Conto annuale del Tesoro gli oneri sostenuti per il personale sono così riassumibili:

Tabella 2 - Oneri del personale (2013)

Voce di Spesa	Importo
Retribuzioni personale a tempo indeterminato	8.684.434
EROGAZIONE BUONI PASTO	211.667
RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	704.521
Retribuzioni lorde lavoratori a tempo indeterminato, determinato ed in formazione lavoro – A	9.600.622
ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	37.859
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM.NE SU COMP. FISSE E ACCESSORIE	2.254.364
QUOTE ANNUE ACCANTONAMENTO TFR O ALTRA IND. FINE SERVIZIO	357.314
Oneri Sociali a carico del datore di lavoro - B	2.649.537
Redditi da lavoro dipendente - $F=A+B+C+D+E$	12.250.159
FORMAZIONE DEL PERSONALE	109.098
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	327.188
IRAP	798.061
Altri Costi – G	1.234.347
Costo del Lavoro Dipendente - $H=F+G$	13.484.506
INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI/STUDIO/RICERCA/CONSULENZA	327.822
ALTRE SPESE	26.276
Oneri per Personale estraneo all'Amministrazione - L	354.098
Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione - $T=H+L$	13.838.604

Tabella 3 - Oneri del personale (2014)

Voce di Spesa	Importo
Retribuzioni personale a tempo indeterminato	8.315.241
EROGAZIONE BUONI PASTO	192.269
RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	787.589
Retribuzioni lorde lavoratori a tempo indeterminato, determinato ed in formazione lavoro - A	9.295.099
ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	33.542
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM.NE SU COMP. FISSE E ACCESSORIE	2.377.334
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM. PER FONDI PREV. COMPLEMENTARE	326
QUOTE ANNUE ACCANTONAMENTO TFR O ALTRA IND. FINE SERVIZIO	585.427
Oneri Sociali a carico del datore di lavoro - B	2.996.629
BENESSERE DEL PERSONALE	142.231
Benessere del Personale dipendente - C	142.231
Redditi da lavoro dipendente - F=A+B+C+D+E	12.433.959
FORMAZIONE DEL PERSONALE	7.751
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	356.523
IRAP	774.029
Altri Costi - G	1.138.303
Costo del Lavoro Dipendente - H=F+G	13.572.262
INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI/STUDIO/RICERCA/CONSULENZA	567.489
ALTRE SPESE	8.043
Oneri per Personale estraneo all'Amministrazione - L	575.532
Totale Costi Personale dipendente ed estraneo all'amministrazione - T=H+L	14.147.794

Il lieve incremento di costi pari ad euro 309.190 (2,23%) trova una prima motivazione nell'aumento degli oneri sociali pari ad euro 347.092.

Nel 2014 sono state attribuite o rinnovate n. 18 borse di addestramento alla ricerca per un importo annuo lordo di circa € 12.400,00 ciascuna, n. 25 assegni di ricerca, per un importo annuo lordo di circa € 21.000,00 ciascuna ed attivati n. 20 dottorati di ricerca.

5. ATTIVITÀ

L'Istituto, per attuare i propri fini istituzionali, specificatamente indicati nelle norme istitutive e nei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento, ha predisposto un piano triennale di attività, soggetto ad aggiornamento annuale, con indicazione degli indirizzi generali, degli obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, in coerenza con il programma nazionale per la ricerca, di cui all'art. 1 del d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, nonché con i programmi di ricerca dell'Unione Europea.

Il piano per il triennio 2014-2016 è stato approvato con deliberazione n. 5/2014/3 del 26 febbraio 2014 ed il successivo, per il triennio 2015-2017, con deliberazione n. 24/2015/5 del 29 giugno 2015

L'INRIM ha la sede centrale a Torino; altre strutture sono dislocate a Torino, a Pavia, a Firenze e, in prospettiva, a Matera. Insiste su un'area di circa 13 ettari, situata nella periferia sud di Torino e su cui, in fasi successive, sono stati realizzati un totale di 13 edifici fuori terra e una struttura completamente interrata (galleria) che sviluppano nel loro complesso una superficie utile di 37.000 m². Nel corso del 2014 la superficie coperta di mq. 45.000, già utilizzata a seguito della fusione degli ex enti IEN e IMGC, è stata trasferita da CNR a INRIM con atto del 23 maggio 2014 e resta da trasferire il diritto di superficie relativo all'area su cui insistono i fabbricati ex CNR. La proprietà dell'intera area è del Comune di Torino e il diritto di superficie scadrà nel 2077, a questa superficie sono da aggiungere 11.000 mq. della sede di Corso M. D'Azeglio.

I laboratori adibiti alle diverse attività di ricerca e ai servizi di taratura, misura, prova e certificazione coprono il 70% della superficie utile. Il restante 30% è destinato a uffici, biblioteca, amministrazione, officine, servizi e infrastrutture di supporto alle attività

Circa gli obiettivi perseguiti dall'Istituto nelle strutture esistenti e di cui ai citati piani triennali, la descrizione analitica è rinvenibile nella Relazione consuntiva 2014 rassegnata dall'Ente, approvata dal CdA con deliberazione n. 23/2015/5 del 29 giugno 2015, e nella valutazione scientifica degli stessi di cui all'Annual report 2014.

Entrambi tali testi sono reperibili nel sito istituzionale e posti a disposizione della Comunità scientifica

In brevissima sintesi tra i risultati di maggior rilievo conseguiti nel corso dell'anno, si segnala quanto segue.

Circa le attività svolte in ambito internazionale proseguendo sulla linea già impostata negli anni precedenti l'INRIM, pur mantenendo per buona parte dell'anno l'articolazione disciplinare delle quattro Divisioni (Elettromagnetismo, Meccanica, Ottica, Termodinamica), ha continuato a avviare

attività di tipo trasversale alle Divisioni stesse, per una più efficace interfaccia con i grandi temi di interesse della Comunità Europea e dei programmi nazionali, circostanza che ha portato alla rideterminazione dei compiti delle Divisioni, ridotte a tre (vedi supra punto 3.2.2.).

Le attività svolte nel contesto internazionale sono state finalizzate al rispetto degli obblighi nazionali derivanti dall'adesione dell'Italia alla Convenzione del Metro risalente al 1875 che si sostanzia per l'INRIM alla partecipazione agli organismi metrologici internazionali (BIPM, CIPM e Comitati Consultivi del CIPM OIML) ed europei (EURAMET per l'istituto nazionale di misurazione - NMI e ACCREDIA per l'accreditamento).

Oltre ai progetti già illustrati nelle precedenti relazioni, a partire dal 2014 e fino al 2024, EURAMET ha lanciato un nuovo programma di ricerca denominato European Metrology Programme for Innovation and Research (EMPIR), per il quale l'INRIM, in qualità di Istituto Metrologico Nazionale, coordinerà la partecipazione italiana (industrie, istituti delegati). Il valore totale di EMPIR è 600 milioni di euro: 300 milioni di euro da risorse nazionali e 300 milioni di euro dall'unione europea.

Gli obiettivi del programma sono: i) sviluppare conoscenze e soluzioni appropriate e integrate atte a promuovere l'innovazione e la competitività; ii) sviluppare tecnologie di misura indirizzate alle sfide poste dai problemi energetici, della salute e dell'ambiente; iii) creare un sistema di ricerca integrato con adeguata massa critica e impegni a livello nazionale, europeo e internazionale; iv) realizzare infrastrutture metrologiche europee ove appropriato

In ambito nazionale, le attività di ricerca metrologica a carattere pluriennale già attive sono costituite: dalla partecipazione ai Programmi di Ricerca Nazionali finanziati dal MIUR; dalla partecipazione ai programmi finanziati dalla Regione Piemonte (principalmente mediante i Poli d'Innovazione); dal finanziamento da parte della Compagnia di San Paolo ad attività di ricerca; dalla diffusione del segnale orario mediante la collaborazione con la RAI e per programmi di ricerca industriali, il tutto dettagliato nelle pubblicazioni offerte in libera consultazione sul sito istituzionale.

6. RISULTATI CONTABILI

L'INRIM conforma la propria gestione ai principi contabili vigenti in materia di ordinamento degli Enti pubblici istituzionali, con particolare riferimento al d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97.

6.1 Il bilancio di previsione

Nel 2014 il Ministero dell'Università ha erogato all'INRIM un contributo di € 18.616.847 integrato con successivi finanziamenti per euro 8.526.160.

Il Commissario straordinario ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 con decreto n. 46/2013 del 17 dicembre 2013.

Nel corso del 2014 l'INRIM ha modificato il bilancio di previsione con n. 2 variazioni di bilancio:

- la prima approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8/2014/4, adottata in data 23 aprile 2014;
- la seconda approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28/2014/8, adottata in data 10 ottobre 2014;

Su tutte le variazioni di bilancio è stato acquisito il preventivo parere favorevole del Collegio dei Revisori rispettivamente con verbale n. 62 del 23 aprile 2014 e n. 65 del 10 ottobre 2014.

6.2 Il rendiconto generale

Il rendiconto generale, relativo all'esercizio 2014, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11/2015/2 del 21 aprile 2015.

Esso si compone, a norma dell'art. 23 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, in:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale
- d) nota integrativa

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) la situazione amministrativa
- 2) la relazione sulla gestione
- 3) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

6.3 Conto del bilancio o rendiconto finanziario

Nella tabella seguente si evidenziano in sintesi i dati contabili più significativi che emergono dal rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2014, che si chiude con un avanzo di competenza per € 3.476.164, a fronte del disavanzo di euro 2.637.657 verificatosi nel 2013.

ENTRATE**Tabella 4 - Andamento delle entrate nel biennio 2013-2014***(dati in migliaia)*

TIT.		2013	inc. %	2014	inc. %	var. %
I	Trasferimenti Correnti					
	Cat. I Trasferimenti correnti da parte dello Stato	20.120	55	27.143	70	35
	Cat. II Trasferimenti correnti da parte delle Regioni	359	1	213	1	-41
	Cat. III Trasferimenti correnti da parte dei Comuni e delle Province	-	-	-	-	
	Cat. IV Trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico	62	0	1.908	5	2.977
II	Altre entrate		-		-	
	Cat. V Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	10.922	30	3.657	10	-67
	Cat. VI Redditi e proventi patrimoniali	216	1	226	1	5
	Cat. VII Poste correttive e compensative di spese correnti	513	1	559	1	9
	Cat. VIII Entrate non classificabili in altre voci	-	-	273	1	
	Tot. Entrate correnti	32.192	88	33.979	89	6
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	14	0	-	-	
IV	Trasferimenti conto capitale	-	-	-	-	
V	Accensione di prestiti	-	-	-	-	
	Tot. entrate c/capitale	14	0	-	-	
VI	Partite di giro	4.443	12	4.404	11	-1
	Totale entrate	36.649	100	38.383	100	5

Nell'esercizio in esame come indicato le entrate riguardanti il Contributo del Fondo Ordinario (cat. I), inizialmente previsto in € 18.616.847, sono state successivamente elevate all'importo complessivo di € 27.143.007 sulla base delle ulteriori assegnazioni effettuate dal MIUR, pari a complessivi € 8.526.160 dei quali € 575.336 quale finanziamento dei Progetti FIRB 2010, € 4.339.111 quale contributo per la seconda annualità dei Progetti Premiali 2012 ed €. 3.611.713 per Premialità indivisa 2013.

Le entrate riguardanti i trasferimenti correnti da parte delle Regioni (cat. II), pari a € 213.057 sono relative a quote di contratti di ricerca cofinanziati dalla Regione Piemonte, importo minore rispetto al dato del 2013 pari ad € 359.090. Anche nel 2014 non risulta erogato alcun finanziamento da parte delle Province e dei Comuni.

Tra i trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico (cat. IV), l'accertamento di € 1.904.012 è riferito a finanziamenti dell'Unione Europea nell'ambito del programma EMRP (European Metrology Research Programme) ed il residuo per € 3.419 relativo all'incasso della quota del 5 per mille riferita all'anno 2012.

Le entrate relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi (cat. V), pari a € 3.657.263, sono inferiori per € 642.737 rispetto alle previsioni iniziali di € 4.300.000. Tale decremento è principalmente conseguenza dei minori introiti per la partecipazione a programmi finanziati dalla Comunità Europea.

Per il triennio 2012-2014 emerge un contributo statale medio di circa 23,6 milioni di euro (comprensivo dei Progetti Premiali e degli altri progetti di ricerca finanziati dal MIUR) e un autofinanziamento dell'ordine dei 6,7 milioni di euro.

Le entrate derivanti dai contratti di ricerca, fatturati nel 2014, sono ammontate ad € 1.069.801 mentre l'anno precedente tale introito era ammontato ad € 2.438.333.

Le entrate correnti accertate si sono assestate in 33.979 migliaia di euro, con un aumento rispetto all'anno precedente di 1.787 migliaia di euro.

Complessivamente le entrate accertate nel 2014 sono risultate pari a 38.383 migliaia di euro, con un aumento di 1.734 migliaia di euro rispetto a quanto accertato nell'anno precedente.

SPESE

Tabella 5 - Andamento delle spese nel biennio 2013-2014

(dati in migliaia)

TIT.		2013	inc. %	2014	inc. %	var. %
I	Spese correnti					
	Cat. I Spese per gli organi dell'ente	133	0	149	0	12
	Cat. II Oneri per il personale in attività di servizio	13.880	42	13.625	39	-2
	Cat. III Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	
	Cat. IV Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	7.800	18	6.872	19	-12
	Cat. V Spese per prestazioni istituzionali	12	0	31	0	158
	Cat. VI Trasferimenti passivi	3.407	4	2.176	6	-36
	Cat. VII Oneri finanziari	1	0	-	-	
	Cat. VIII Oneri tributari	1.418	4	1.244	4	-12
	Cat. IX Poste correttive e compensative di entrate correnti	492	2	450	2	-9
	Cat. X Spese non classificabili in altre voci	289	1	285	1	-1
	Tot. spese correnti	27.432	70	24.832	71	-9
II	Spese in c/ capitale					
	Cat. XI Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	250	2	519	1	108
	Cat. XII acquisizione di immobilizzazioni tecniche	6.908	12	4.751	14	-31
	Cat. XIII Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	3	0	-	1	0
	Cat. XIV Concessioni di crediti e anticipazioni	251	2	400	1	59
III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-		
	Tot. spese c/capitale	7.412	16	5.670	16	-24
IV	Partite di giro	4.443	14	4.404	13	-1
	Totale uscite	39.287	100	34.906	100	-11

Spese correnti.

Le spese correnti impegnate nell'anno 2014 sono ammontate a 24.832 migliaia di euro.

L'importo più rilevante è costituito dalle somme impegnate nella categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio - ammontante a 13.625 migliaia di euro, con un lieve decremento di 255 migliaia di euro.

Le spese della IV categoria – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi – sono ammontate a 6.872 migliaia di euro con un decremento, rispetto all'anno precedente, di 928 migliaia di euro. Al riguardo si deve tenere conto dell'esigenza del mantenimento e del funzionamento di laboratori altamente tecnologici e di strumentazioni complesse che, per il loro corretto impiego, necessitano di costante manutenzione soprattutto evolutiva ed assistenza specialistica.

Spese in conto capitale.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari di cui alla categoria XI ammontano a € 519.498 e sono stati principalmente destinati: all'allestimento di nuovi laboratori per € 138.050 e agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati agli interventi di sicurezza per € 266.119. Il restante importo di € 115.329 è stato destinato alle manutenzioni straordinarie per la conservazione del patrimonio, nel rispetto dei vincoli di legge.

Gli investimenti per immobilizzazioni tecniche ammontano, per l'Amministrazione e i servizi generali, a € 521.514 comprensivi di € 228.593 per l'acquisto di libri e riviste per la biblioteca; € 4.813 per mobili e arredi, in accordo ai limiti di spesa imposti dalle vigenti disposizioni legislative; € 288.118 per l'acquisto e la manutenzione di beni mobili patrimoniali.

La Direzione scientifica ha, invece, utilizzato risorse per acquisizione di attrezzature di laboratorio per un ammontare complessivo di € 4.213.955; tale importo, ben inferiore al dato del 2013 pari ad € 6.310.297, deriva dal rinvio al 2015 degli acquisti legati all'attività di ricerca i cui fondi sono arrivati in chiusura dell'esercizio 2014.

Da ultimo si rileva che il Servizio Accreditamento Laboratori (SAL) ha sostenuto spese per € 15.488, rispetto all'importo di € 35.952 sostenuto nel 2013, riduzione legata anche al riassetto del servizio che è entrato a regime nel 2015.

7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 Situazione amministrativa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 presentava una consistenza di € 23.507.998 che alla fine dell'esercizio 2014 è risultata pari a € 29.422.007 a seguito di incassi per € 38.714.249 e pagamenti per € 32.800.240.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni determinatesi nel corso della gestione.

Tabella 6 - Situazione amministrativa a consuntivo 2014 e confronto con quella del 2013

	2013		2014		Variazioni (2014-2013)	
					(Euro)	(%)
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		21.880.595		23.507.998	1.627.403	7,44
Riscossioni:						
- in conto competenza	34.210.987		36.530.193			
- in conto residui	1.702.955		2.184.056			
Totale		35.913.942		38.714.249	2.800.307	7,80
Pagamenti:						
- in conto competenza	25.937.737		23.205.716			
- in conto residui	8.348.802		9.594.524			
Totale		34.286.539		32.800.240	-1.486.299	-4,33
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		23.507.998		29.422.007	5.914.009	25,16
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	2.722.600		2.976.193			
- dell'esercizio	2.438.049		1.852.426			
Totale		5.160.649		4.828.619	-332.030	-6,43
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	7.854.735		10.184.301			
- dell'esercizio	13.348.956		11.700.739			
Totale		21.203.691		21.885.040	681.349	3,21
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		7.464.956		12.365.586	4.900.630	65,65

In conseguenza della situazione amministrativa sopra indicata, l'INRIM ha chiuso l'esercizio 2014 con un avanzo di amministrazione di € 12.365.586, con un indice di un incremento del 65,6% rispetto all'avanzo del 2013 pari ad € 7.464.956.

7.2 Gestione dei residui

7.2.1 Residui attivi

I residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti sono stati determinati in € 2.976.193 con un incremento, rispetto all'ammontare esposto per l'esercizio 2013, pari ad € 2.722.600.

I residui attivi riferiti alla gestione di competenza 2014 sono stati determinati in € 1.852.426 pari al 4,8% degli accertamenti totali, come evidenziato dalla successiva tabella.

Tabella 7 - Residui attivi di competenza es. 2014.

<i>Entrate</i>	<i>Accertate</i>	<i>Riscosse</i>	<i>Residui</i>
- correnti	29.263.495	29.077.439	186.056
- capitale	4.715.376	3.421.307	1.294.069
- partite di giro.	4.403.748	4.031.447	372.301
Totale	38.382.619	36.530.193	1.852.426

Complessivamente i residui attivi provenienti dalla gestione di competenza e da quella degli esercizi precedenti assommano a € 4.828.616, con una diminuzione di € 332.030, pari al 6,4%, rispetto ai residui registrati nell'anno precedente ed ammontanti ad € 5.160.649.

7.2.2 Residui passivi

I residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti sono stati determinati in € 10.184.301, con un incremento rispetto all'ammontare esposto per l'esercizio 2013, pari ad € 7.854.735.

I residui passivi riferiti alla gestione di competenza 2014 sono stati determinati in € 11.700.738 pari al 33,5% degli impegni totali, come evidenziato dalla successiva tabella.

Tabella 8 Residui passivi di competenza es. 2014.

<i>Spese</i>	<i>Impegnate</i>	<i>Pagate</i>	<i>Residui</i>
- correnti	24.832.252	17.618.621	7.213.631
- capitale	5.670.455	1.793.115	3.877.340
- partite di giro	4.403.748	3.793.981	609.767
Totale	34.906.455	23.205.717	11.700.738

Complessivamente i residui provenienti dalla gestione di competenza e da quella degli esercizi precedenti assommano a € 21.885.040, con un incremento di € 681.349, pari al 3,2%, rispetto ai residui registrati nell'anno precedente ed ammontanti ad € 21.203.691.

8. IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del 2014 rispetto al 2013 evidenzia un avanzo tra il valore ed i costi della produzione pari ad € 6.637.566 e tra le rettifiche di valore e le partite straordinarie pari ad € 15.164.486.

Dedotte le imposte dell'esercizio, quantificate in € 1,69 milioni di euro, ne deriva un avanzo economico di € 21,80 milioni di euro come risulta anche dalla situazione patrimoniale.